

**SETTORE SERVIZI ALLA CITTA'
SERVIZI ISTITUZIONALI
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI
UFFICIO STATO CIVILE**

Prot.gen. 58350
(come da prot. PEC)

data 11/10/2024

Oggetto: Atto di regolazione delle estumulazioni ordinarie previste nel mese di dicembre 2024.

IL SINDACO

Atteso che nel mese di dicembre del corrente anno si dovrà procedere presso il cimitero comunale all'estumulazione ordinaria, per scadenza delle concessioni, di loculi situati nel lato Est settore C, come da elenco dettagliato agli atti dell'Ufficio dello Stato Civile;

Visti:

- gli artt. 82 e 86 del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria (D.P.R. 10/9/1990 n. 285);
- gli artt. 59, comma 3, e 62, comma 4, del vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27/04/2023;

a norma dei quali le estumulazioni ordinarie sono regolate dal Sindaco;

Considerato che, in base alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, i resti estumulati, a richiesta dei soggetti aventi titolo, possono essere:

- a) composti in apposita cassetta e collocati in celletta ossario ventennale presso il cimitero comunale ovvero tumulati all'interno (se vi sia la capienza) di loculo/tomba/celletta ossario già in concessione, qualora in detto tumulo sia sepolto il *coniuge o l'unito/a civilmente o il convivente more uxorio (locuzione comprendente il/la convivente di fatto ex art. 36 L. 20/5/2016 n. 76)* del defunto o altro familiare legato al defunto da uno dei seguenti rapporti di parentela/affinità: *ascendente o discendente fino al secondo grado (genitore/figlio, nonno/nipote), collaterale di secondo grado (fratello/sorella), affine fino al secondo grado (coniuge del figlio/a, genitori e nonni del coniuge, fratello/sorella del coniuge, figli solo del coniuge, nipoti solo del coniuge)*;
- b) collocati nell'ossario comune;
- c) trasportati in altro cimitero;
- d) avviati a cremazione, previo assenso degli aventi diritto ai sensi delle vigenti disposizioni regionali;
- e) nuovamente tumulati presso il cimitero comunale in loculo o tomba in concessione trentennale;

Ritenuto, in considerazione della carenza di sepolture a tumulazione e dell'esigenza di garantire la recettività del cimitero comunale, nonché per ragioni logistiche connesse con l'effettuazione dei lavori di estumulazione all'interno del cimitero stesso, di non consentire nel periodo delle presenti estumulazioni:

- il trattamento di cui alla precedente lettera e);



- il rinnovo delle concessioni scadute, ai sensi dell'art. 50 del vigente Regolamento comunale di polizia mortuaria;
- la traslazione a domanda di feretri, già sepolti nel cimitero comunale, da altre forme di sepoltura ai loculi;

Vista la circolare del Ministero della Sanità 31/7/1998 n. 10 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 19/9/1998), a norma della quale, nel caso in cui i resti mortali debbano ancora completare il processo di mineralizzazione (esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi); i resti mortali devono essere reinumati (c.d. "campi indecomposti") per un periodo di cinque anni, nel caso in cui non si ricorra a sostanze biodegradanti, ovvero due anni, nel caso si faccia ricorso all'impiego di dette sostanze biodegradanti;

Dato atto che per quanto riguarda la tipologia e le caratteristiche dei manufatti realizzabili sugli spazi dei suddetti campi indecomposti, al fine di mantenere le condizioni (traspirazione, drenaggio ecc.) atte a favorire i processi di mineralizzazione, avendo riguardo altresì all'uniformità ed al decoro degli arredi funebri in tale peculiare area del cimitero comunale, trovano applicazione l'art. 46, comma 4, e l'Allegato B del citato Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale;

Ritenuto pertanto di adottare il presente atto di regolazione delle estumulazioni programmate a partire dal mese di dicembre del corrente anno;

Dato atto che la presente ordinanza è adottata ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 dal Sindaco quale ufficiale del governo ed autorità sanitaria locale;

ORDINA

ai Responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale, dell'Ufficio Stato Civile e della Società Concessionaria dei servizi cimiteriali, ciascuno per quanto di competenza:

1. di procedere presso il cimitero comunale alle operazioni di estumulazione ordinaria dei loculi situati nel lato Est settore C, come da elenco dettagliato agli atti dell'Ufficio dello Stato Civile
2. di consentire i seguenti trattamenti dei resti estumulati, a richiesta dei soggetti aventi titolo:
 - a. collocazione in celletta ossario ventennale presso il cimitero comunale ovvero tumulazione all'interno (se vi sia la capienza) di loculo/tomba/celletta ossario già in concessione, qualora in detto tumulo sia sepolto il *coniuge o l'unito/a civilmente o il convivente more uxorio (locuzione comprendente il/la convivente di fatto ex art. 36 L. 20/5/2016 n. 76)* del defunto o altro familiare legato al defunto da uno dei seguenti rapporti di parentela/affinità: *ascendente o discendente fino al secondo grado (genitore/figlio, nonno/nipote), collaterale di secondo grado (fratello/sorella), affine fino al secondo grado (coniuge del figlio/a, genitori e nonni del coniuge, fratello/sorella del coniuge, figli solo del coniuge, nipoti solo del coniuge)*;
 - b. collocazione nell'ossario comune;
 - c. trasporto in altro cimitero;
 - d. avvio a cremazione previo assenso degli aventi diritto ai sensi delle vigenti disposizioni regionali;
3. in considerazione della carenza di sepolture a tumulazione e dell'esigenza di garantire la recettività del cimitero comunale, di non consentire nel periodo delle presenti estumulazioni:



- che i resti mortali estumulati siano nuovamente tumulati presso il cimitero comunale in loculo o tomba in concessione trentennale;
 - il rinnovo delle concessioni scadute, ai sensi dell'art. 50 del vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;
 - la traslazione di feretri, già sepolti nel cimitero comunale, da altre forme di sepoltura ai loculi;
4. di dare atto che per quanto riguarda la tipologia e le caratteristiche dei manufatti realizzabili sugli spazi dei campi indecomposti, al fine di mantenere le condizioni (traspirazione, drenaggio ecc.) atte a favorire i processi di mineralizzazione, avendo riguardo altresì all'uniformità ed al decoro degli arredi funebri in tale peculiare area del cimitero comunale, trovano applicazione l'art. 46, comma 4, e l'Allegato B del citato Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale,
5. di stabilire dal 02/12/2024 al 12/12/2024, e comunque fino al termine dei lavori, il periodo per l'effettuazione delle operazioni di estumulazione ordinaria di cui sopra.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Milano entro 30 giorni dalla data di comunicazione ed è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo della Lombardia entro il termine di 60 giorni dalla suddetta data di comunicazione.

**per il Sindaco
la Vice Sindaca
Paola Lorena Colombo**

PRATICA ISTRUITA DA
Dirigente del Settore Servizi alla Città
Dott. Fabio La Fauci
Tel: 029278.210
Mail: fabio.lafauci@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.



ALLEGATO:

B

SCALA: 1:10

DATA: 09/03/2023

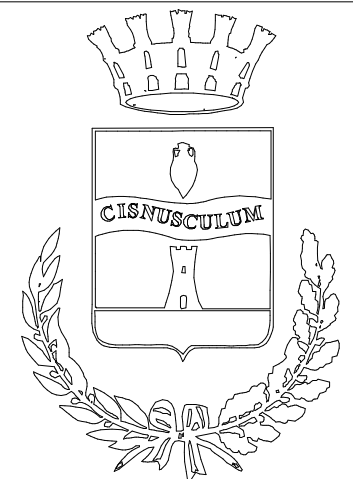
DATA rev: 09/03/2023

CIMITERO COMUNALE

OGGETTO :
Nuovo Regolamento di
polizia mortuaria

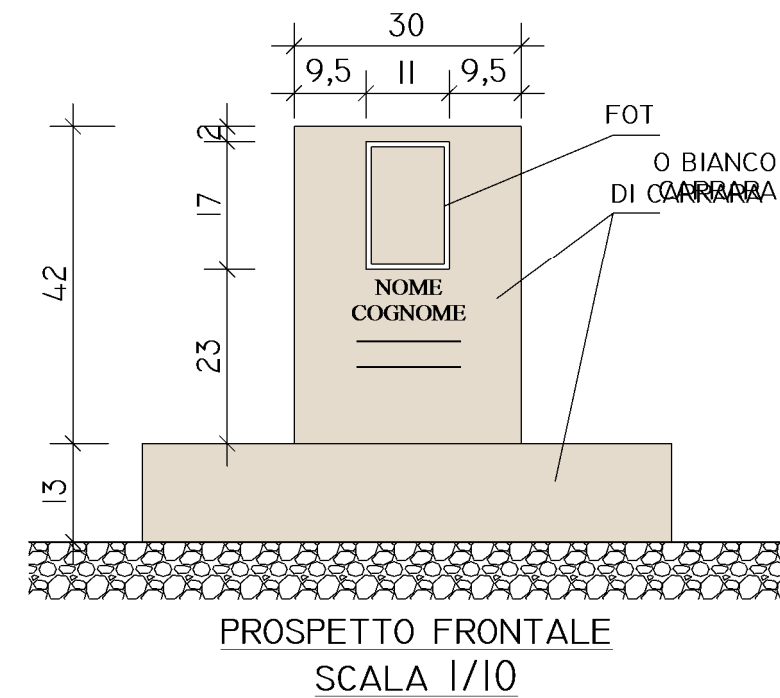
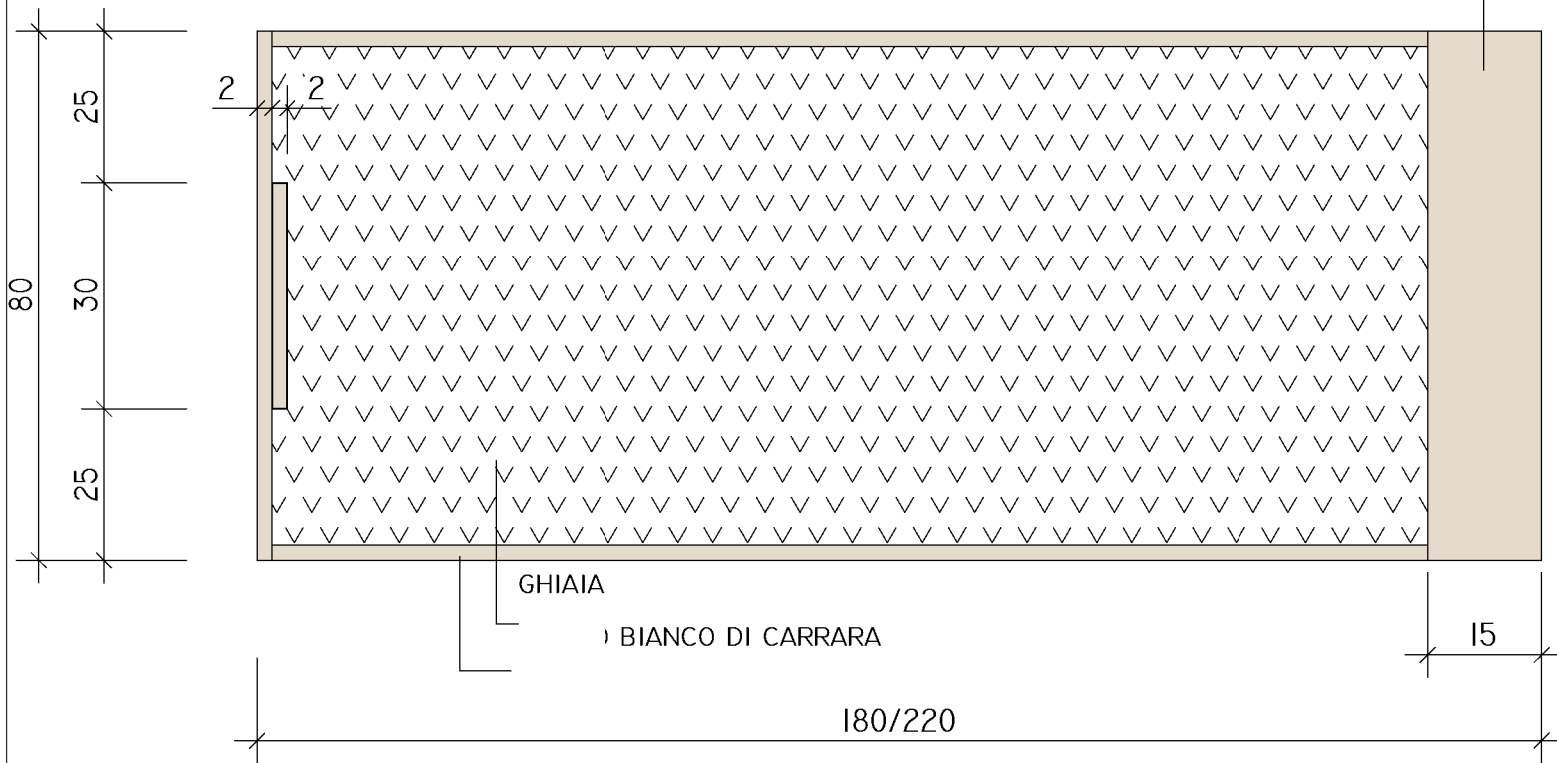
DETTAGLIO ELABORATO:
ALLEGATO "B" AL
REGOLAMENTO
COMUNALE DI
POLIZIA MORTUARIA
- caratteristiche
tecnico-costruttive
dell'arredo tombale
temporaneo per le
fosse a inumazione

TIMBRO E FIRME:



PIANTA SCALA 1/10

FRATELLI DI MARMO DA UTILIZZARE
E BASE PER LA EVENTUALE
OPPORTUNITA' DI DECORAZIONI E
RITORNELLI



FRATELLI DI MARMO
E BASE SEMPLICEMENTE
ELEVATE SENZA NESSUN TIPO
DI RIVESTIMENTO DEFINITIVO.
NON DEVONO ESSERE
ELEVATE E RICOLOCATE

